

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-517 del 04/02/2022
Oggetto	DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. NR. 13/2015 di SOCIETÀ MOLINO SPADONI SPA - AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA DA ARPAE SAC DI RAVENNA CON DET di AMB 5010/2019 del 30/09/2019, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI BIRRIFICIO, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI FAENZA, VIA GASPARETTA N. 48
Proposta	n. PDET-AMB-2022-524 del 03/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno quattro FEBBRAIO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. NR. 13/2015 – **SOCIETÀ MOLINO SPADONI SPA - AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** ADOTTATA DA ARPAE SAC DI RAVENNA CON DET – AMB 5010/2019 del 30/09/2019, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI BIRRIFICIO, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI FAENZA, VIA GASPARETTA N. 48

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795, del 31 ottobre 2016, recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

Vista l'AUA adottata da ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n.5010/2019 del 30/09/2019, a favore della **Società Molino Spadoni Spa** (P.IVA 00529220394), con sede legale in comune di Ravenna, via Ravegnana n. 746 e impianto in comune di Faenza, via Gasparetta n.48 per l'esercizio dell'attività di birrificio;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione della Romagna Faentina in data 29/10/2020 e trasmessa a questa

ARPAE SAC con PG 168504/2020 del 20/11/2020 (pratica SinaDoc 29868/2020), dalla **Società Molino Spadoni Spa**, (P.IVA 00529220394), con sede legale in comune di Ravenna, via Ravegnana n. 746 e impianto in comune di Faenza, via Gasparetta n.48, con la quale chiede **l'aggiornamento dell'AUA n.5010/2019 del 30/09/2019 in quanto, a seguito di un ampliamento dell'impianto, è stata presentata una nuova valutazione di impatto acustico.**

Considerato che ai fini dell'adozione dell'aggiornamento dell'AUA n. **5010/2019 del 30/09/2019, con nota PG 168504/2020 del 20/11/2020** l'Unione della Romagna faentina ha trasmesso il **parere favorevole all'aggiornamento della** "Valutazione di impatto acustico" datata Ottobre 2020, nel rispetto delle condizioni impartite da Arpae – Distretto di Faenza-Bassa Romagna.

Tale valutazione di impatto acustico è stata presentata a seguito di avvio al procedimento ai sensi della L. 241/1990, del 03/08/2020, per segnalazione di inquinamento acustico, e a seguito della Dichiarazione della Società Molino Spadoni Spa, inviata dalla ditta stessa il 20/08/2020,

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante* "Norme in materia ambientale" - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

SI RENDE necessario l'aggiornamento dell'AUA adottata da ARPAE SAC di Ravenna dell'AUA n. **5010/2019 del 30/09/2019**, a favore della **Società Molino Spadoni Spa**, (P.IVA 00529220394), con sede legale in comune di Ravenna, via Ravegnana n. 746 e impianto in comune di Faenza, via Gasparetta n.48 per l'attività di birrificio;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il titolare dello scarico è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2021-221 del 24/03/2021, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Fabrizio Magnarello;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **L'AGGIORNAMENTO** dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata da ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n.5010/2019 del 30/09/2019, per la modifica della valutazione previsionale di impatto acustico alla **Società Molino Spadoni Spa**, (P.IVA 00529220394), con sede legale in comune di Ravenna, via Ravegnana n. 746 e impianto in comune di Faenza, via Gasparetta n.48, per l'esercizio dell'attività di birrificio, fatti salvi i diritti di terzi;
2. **DI STABILIRE** che con la presente AUA viene sostituito il punto 3 c) della determina con il seguente punto:

3.c) In merito alla valutazione dell'impatto acustico, la Società è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- l'attività di carico/scarico deve essere effettuata esclusivamente in periodo diurno (06-22), a motore spento;
- vanno rispettate le condizioni riportate nella relazione relativamente alla tipologia e caratteristiche acustiche dei macchinari; le potenze sonore delle sorgenti di rumore non potranno essere maggiori di quelle indicate;
- il Filtro per la birra va mantenuto all'interno di apposita cabina;
- Le ventole dei due gruppi Frigostaff TN A5 280 SB V1 vanno mantenute orientate in direzione opposta la ricettore n.1 e schermate con pannelli fonoassorbenti come riportato nella foto di pag. 21 e 22 della Valutazione di impatto acustico datata Ottobre 2020.
- **qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore**, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 "*Criteria tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico*".

3. **DI DARE ATTO** che:

- vengono confermate, senza alcuna variazione, le condizioni e le prescrizioni per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche in rete fognaria pubblica (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) contenute nell'Allegato A) all'AUA già adottata da ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n.5010/2019 del 30/09/2019, che vengono riportate anche nel presente atto di aggiornamento;

ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, **la validità dell'AUA è di 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP** territorialmente competente, ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013. L'AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013.

Nel caso specifico l'efficacia della presente AUA prosegue a far data dal rilascio da parte del SUAP dell'Unione della Romagna faentina dell'AUA adottata da ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n.5010/2019 del 30/09/2019, ;

- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo alla agli Enti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

4. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina, per il rilascio alla società richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP ad HERA spa, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
Dott. Fabrizio Magnarello

SCARICHI IN RETE FOGNARIA PUBBLICA DI ACQUE REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE.

Condizioni

1. le acque da scaricare in rete fognaria pubblica sono acque reflue **assimilate alle domestiche** recapitanti in rete fognaria pubblica derivanti dall'impianto utilizzato per la produzione della birra;
2. le suddette acque reflue assimilate alle domestiche derivanti dall'impianto di cui sopra, **vengono trattate nel depuratore aziendale** e sono scaricate previo pozzetto ufficiale di prelevamento, in rete fognaria pubblica;

Prescrizioni

- a) E' ammesso, oltre allo scarico di acque reflue domestiche (servizi igienici), unicamente quello derivante da: **produzione birra; lavaggio attrezzature.**
- b) Lo scarico dovrà rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1, punto 5 della D.G.R. n. 1053/2003** per scarichi di acque assimilate alle domestiche. Il rispetto dei valori stabiliti deve essere posseduto **PRIMA** di ogni trattamento depurativo e per portate non superiori a **15 mc/g.**
- c) **Entro tre mesi** dalla data di attivazione dello scarico, la Ditta dovrà presentare ad HERA Spa e all'unione della Romagna faentina un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue in entrata all'impianto di trattamento installato al fine di verificarne il rispetto dei limiti di cui al punto precedente.
- d) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori sulla linea di scarico delle acque reflue assimilate:

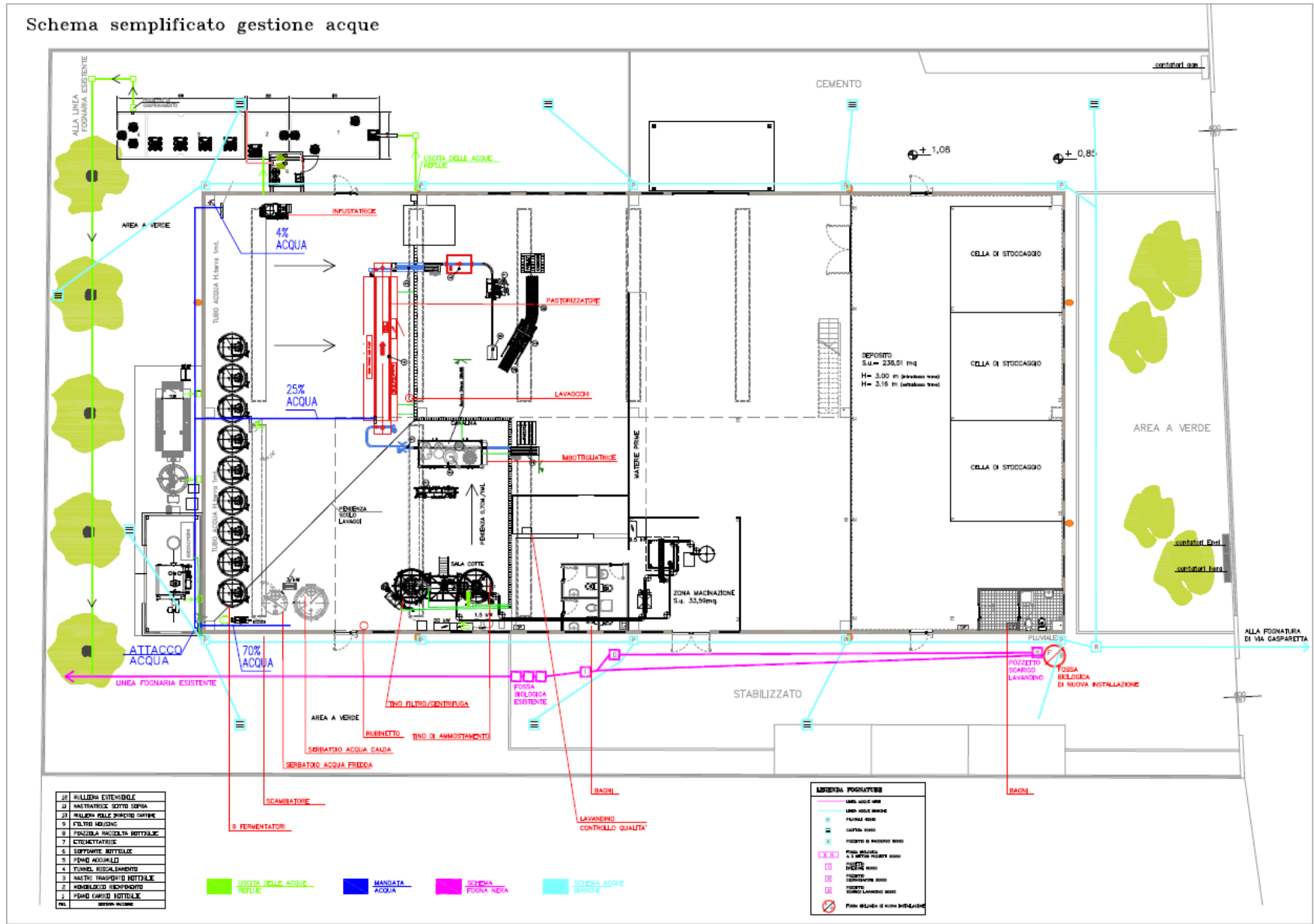
Impianto di depurazione a fanghi attivi

pozzetto di prelievo posto PRIMA di del trattamento depurativo, costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente, la cui posizione dovrà essere anche rappresentata graficamente nella planimetria degli scarichi;

- e) **Il depuratore utilizzato per il trattamento dei reflui assimilati ai domestici dovrà essere controllato almeno ogni sei mesi da ditte specializzate, al fine di mantenerlo sempre in perfetta efficienza, così come previsto dal contratto di manutenzione allegato alla domanda. La documentazione attestante gli interventi e le manutenzioni effettuate dovrà essere conservata presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza;**
- f) **per quanto possibile dovrà essere ridotto al minimo lo scarico nella fognatura interna delle sostanze chimiche utilizzate per la pulizia dei locali (candeggina, ammoniaca, ecc.)**
- g) Nel caso in cui si dovesse procedere alla realizzazione della rete fognaria nera a servizio dell'area le reti di scarico interne dovranno essere adeguate alla nuova tipologia di servizio secondo i tempi e le modalità che saranno impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.
- h) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
- i) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

- j) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.
- k) Qualora le fonti di approvvigionamento idrico fossero diverse dal pubblico acquedotto, Il titolare sarà tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
- l) **Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni.**
- m) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.
- n) **il pozzetto di prelevamento delle acque reflue scaricate, dovrà essere sempre reso accessibile agli organi di vigilanza, tramite gli opportuni interventi di manutenzione;**
- o) La planimetria della rete fognaria – schema semplificato gestione acque - costituisce parte integrante della presente AUA.

Schema semplificato gestione acque



- 14. BOLLONA ESTENDIBILE
- 15. INFIATRICE SOTTO SERRA
- 16. BOLLONA POLLE SOTTO SERRA
- 17. FILTRO MISTICO
- 18. FOSSETTA INCIUTA BOTTIGLIE
- 19. ESTRAITTORE
- 20. SUPPORTO BOTTIGLIE
- 21. FONDI RESERVOIR
- 22. FUNNEL RISCALDAMENTO
- 23. NASTRI TRASPORTO BOTTIGLIE
- 24. MONTAGGIO RICHIASTO
- 25. FONDI SOTTO BOTTIGLIE
- 26. SERVA ACQUE

- USCITA DELLE ACQUE REFLUE
- MANDATA ACQUA
- SCHEMA FONDA NUOVA
- SCHEMA ACQUE GRIGIE

- LEGENDA POGGIATUBI**
- LINEE ACQUE REFLUE
 - LINEE ACQUE MANDATE
 - LINEE ACQUE NUOVE
 - LINEE ACQUE GRIGIE
 - CANTINA ACQUA
 - FISSATO IN PACCHIO 8000
 - FISSATO IN PACCHIO 10000
 - FISSATO IN PACCHIO 15000
 - FISSATO IN PACCHIO 20000
 - FISSATO IN PACCHIO 25000
 - FISSATO IN PACCHIO 30000
 - FISSATO IN PACCHIO 40000
 - FISSATO IN PACCHIO 50000
 - FISSATO IN PACCHIO 60000
 - FISSATO IN PACCHIO 70000
 - FISSATO IN PACCHIO 80000
 - FISSATO IN PACCHIO 90000
 - FISSATO IN PACCHIO 100000
 - FISSATO IN PACCHIO 110000
 - FISSATO IN PACCHIO 120000
 - FISSATO IN PACCHIO 130000
 - FISSATO IN PACCHIO 140000
 - FISSATO IN PACCHIO 150000
 - FISSATO IN PACCHIO 160000
 - FISSATO IN PACCHIO 170000
 - FISSATO IN PACCHIO 180000
 - FISSATO IN PACCHIO 190000
 - FISSATO IN PACCHIO 200000
 - FISSATO IN PACCHIO 210000
 - FISSATO IN PACCHIO 220000
 - FISSATO IN PACCHIO 230000
 - FISSATO IN PACCHIO 240000
 - FISSATO IN PACCHIO 250000
 - FISSATO IN PACCHIO 260000
 - FISSATO IN PACCHIO 270000
 - FISSATO IN PACCHIO 280000
 - FISSATO IN PACCHIO 290000
 - FISSATO IN PACCHIO 300000
 - FISSATO IN PACCHIO 310000
 - FISSATO IN PACCHIO 320000
 - FISSATO IN PACCHIO 330000
 - FISSATO IN PACCHIO 340000
 - FISSATO IN PACCHIO 350000
 - FISSATO IN PACCHIO 360000
 - FISSATO IN PACCHIO 370000
 - FISSATO IN PACCHIO 380000
 - FISSATO IN PACCHIO 390000
 - FISSATO IN PACCHIO 400000
 - FISSATO IN PACCHIO 410000
 - FISSATO IN PACCHIO 420000
 - FISSATO IN PACCHIO 430000
 - FISSATO IN PACCHIO 440000
 - FISSATO IN PACCHIO 450000
 - FISSATO IN PACCHIO 460000
 - FISSATO IN PACCHIO 470000
 - FISSATO IN PACCHIO 480000
 - FISSATO IN PACCHIO 490000
 - FISSATO IN PACCHIO 500000
 - FISSATO IN PACCHIO 510000
 - FISSATO IN PACCHIO 520000
 - FISSATO IN PACCHIO 530000
 - FISSATO IN PACCHIO 540000
 - FISSATO IN PACCHIO 550000
 - FISSATO IN PACCHIO 560000
 - FISSATO IN PACCHIO 570000
 - FISSATO IN PACCHIO 580000
 - FISSATO IN PACCHIO 590000
 - FISSATO IN PACCHIO 600000
 - FISSATO IN PACCHIO 610000
 - FISSATO IN PACCHIO 620000
 - FISSATO IN PACCHIO 630000
 - FISSATO IN PACCHIO 640000
 - FISSATO IN PACCHIO 650000
 - FISSATO IN PACCHIO 660000
 - FISSATO IN PACCHIO 670000
 - FISSATO IN PACCHIO 680000
 - FISSATO IN PACCHIO 690000
 - FISSATO IN PACCHIO 700000
 - FISSATO IN PACCHIO 710000
 - FISSATO IN PACCHIO 720000
 - FISSATO IN PACCHIO 730000
 - FISSATO IN PACCHIO 740000
 - FISSATO IN PACCHIO 750000
 - FISSATO IN PACCHIO 760000
 - FISSATO IN PACCHIO 770000
 - FISSATO IN PACCHIO 780000
 - FISSATO IN PACCHIO 790000
 - FISSATO IN PACCHIO 800000
 - FISSATO IN PACCHIO 810000
 - FISSATO IN PACCHIO 820000
 - FISSATO IN PACCHIO 830000
 - FISSATO IN PACCHIO 840000
 - FISSATO IN PACCHIO 850000
 - FISSATO IN PACCHIO 860000
 - FISSATO IN PACCHIO 870000
 - FISSATO IN PACCHIO 880000
 - FISSATO IN PACCHIO 890000
 - FISSATO IN PACCHIO 900000
 - FISSATO IN PACCHIO 910000
 - FISSATO IN PACCHIO 920000
 - FISSATO IN PACCHIO 930000
 - FISSATO IN PACCHIO 940000
 - FISSATO IN PACCHIO 950000
 - FISSATO IN PACCHIO 960000
 - FISSATO IN PACCHIO 970000
 - FISSATO IN PACCHIO 980000
 - FISSATO IN PACCHIO 990000
 - FISSATO IN PACCHIO 1000000

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.